

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO
PROVINCIA DI MACERATA

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 25 DEL 23-11-17

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019 AI SENSI DEGLI ART.175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N.267/2000-APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di novembre, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

CAVASASSI AGOSTINO	P	PICCININI MARCO	A
SPOSETTI FIORELLA	P	TESTARMATA SIMONE	P
DELLA VECCHIA CLAUDIO	P	MOSCONI ERALDO	P
ERCOLI CRISTINA	P	VALERI ADA	P
MOCHI FOSCA	P	BERDINI GIACOMO	P
MARCHESINI MARINO	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[1] Presenti n.[10]
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. D.SSA MARISA CARDINALI
Assume la presidenza il Sig. CAVASASSI AGOSTINO
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

ERCOLI CRISTINA
MARCHESINI MARINO
VALERI ADA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio allegato al presente atto predisposto dal responsabile del servizio;

Sentito il Sindaco Presidente che illustra l'argomento in oggetto;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Acquisito, inoltre, l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli 7, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (consiglieri di minoranza), resi forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- **il documento istruttorio** costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

- **di apportare** al bilancio di previsione 2017/2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza di assestamento generale di bilancio, competenza 2017/2019, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A);

- **di apportare** al bilancio di previsione 2017 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di cassa di assestamento generale di bilancio, competenza 2017/2019, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato B);

- **di applicare** con la variazione di assestamento generale del bilancio l'avanzo di amministrazione di €. 90.701,30, di cui €. 13.724,76 per spese correnti (finanziamento salario accessorio) ed €. 76.976,54 per spese di investimento (manutenzione straordinaria strade comunali);

- **di dare** atto che l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Resta
1) Fondi accantonati	77.250,00
2) Fondi vincolati	
3) Fondi destinati agli investimenti	
4) Fondi liberi	54.619,68
TOTALE	131.869,68

- **di dare atto che:**

- a seguito di tali variazioni il bilancio di previsione finanziario pluriennale 2017/2019 pareggia tra i totali generali delle entrate e delle spese e che sono stati rispettati tutti gli equilibri di bilancio
- vengono conseguentemente variati gli allegati al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2017/2019 così come approvati con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/06/2017 ;
- viene conseguentemente variato il Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019 approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/6/2017;
- viene conseguentemente variato il P.E.G. approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 27 luglio 2017;
- è stata verificata la congruità dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, che risulta essere coerente con quanto stabilito dall'articolo 167 del D. Lgs. N. 267/2000;

- **di accertare**, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio richiamata nell'allegato documento istruttorio ed alla luce della presente variazione di assestamento generale di bilancio il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

- **di dare atto** che sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, commi 707-732 della Legge n. 208/2015;

- **di dare atto** che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000;

- **di dare atto infine che:**

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma da 463 a 482, della Legge n.232/2016 (pareggio di bilancio);

- **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

- **di trasmettere** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. n. 267/2000;

- **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separati voti favorevoli unanimi, resi in forma palese, per alzata di mano, il Consiglio Comunale, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D.Lgs n. 267/2000; D.Lgs. n. 118/2011.

MOTIVAZIONE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 29.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 29.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, emendato, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Visto altresì l'articolo 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, testualmente prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio.

Dato atto che il Comune di Sant'Angelo in Pontano è compreso nell'elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 (allegato 1 al D. L. 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016 n. 229).

L'articolo 44 del citato D.L.189/2016 al comma 3 prevede che *“ A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1 e dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205,*

per i Comuni di cui all'allegato 2, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni”, pertanto il termine per l’approvazione del bilancio è sospeso per il periodo di dodici mesi.

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio;

Dato atto che a tal fine il *Responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni.

I responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Dalla **gestione di competenza**, relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive compresa la seguente variazione
FPV di parte corrente		16.633,39	16.633,39
Avanzo di Amministrazione		0	13.724,76
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		2.100.422,24	2.407.970,75
Spese correnti (Tit. I)		2.029.174,24	2.322.447,51
Quota capitale amm.to mutui		87.881,39	87.881,39
Differenza		0,00	28.000,00
Quota oneri di urbanizzazione		0,00	0,00
Risultato		0,00	28.000,00

La differenza di € 28.000,00 è sostanzialmente dovuta alla quota delle rate di ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti non pagate a seguito della normativa.

Per la parte in conto capitale:

DESCRIZIONE	+/ -	Previsioni iniziali	Previsioni definitive compresa la seguente variazione
FPV di parte capitale		0,00	96.943,71
Avanzo di amministrazione		0,00	76.976,54
Entrate correnti		0,00	28.000,00
Entrate in c/capitale (Tit. IV, V, VI)		968.722,23	1.498.522,23
Spese c/capitale (Tit. II)		968.722,23	1.700.442,48
Differenza		0,00	0,00
Quota oneri di urbanizzazione		0,00	0,00
Risultato		0,00	0,00

Anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	141.264,00	141.264,00	73.378,28	68.132,72
Titolo II	259.103,47	259.103,47	228.651,45	30.452,02
Titolo III	119.055,74	119.055,74	18.125,93	100.929,82
Titolo IV	246.236,02	246.236,02	30.558,69	215.677,33
Titolo VI				
Titolo IX	41.299,60	41.299,60	5.323,00	35.976,60
TOTALE	806.958,83	806.958,83	356.037,35	451.159,49

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	513.677,41	513.677,41	272.144,22	241.533,19
Titolo II	354.937,04	354.937,04	185.730,30	196.206,74
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	108.979,81	108.979,81	8.348,09	100.631,72
TOTALE	977.594,26	977.594,26	466.222,61	511.371,65

La gestione dei residui risulta in equilibrio tenuto conto delle regole previste dalla contabilità armonizzata e dal fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione per Euro 56.584,87

Infine la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 08/11/2017 ammonta a €. 449.915,82;
- ☐ NON si è proceduto, né si prevede da qui alla fine dell'anno di utilizzare entrate a specifica destinazione o ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 181.748,36

Considerato che, da una verifica effettuata ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possono produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2017 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato, inoltre, che allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Richiamato il principio contabile applicato all.4/2 al D.Lgs. n.118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Che con Deliberazione n. 24 in data odierna si è approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2016 con i seguenti risultati:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				439.144,56
RISCOSSIONI	(+)	351.409,11	1.528.384,88	1.879.793,99
PAGAMENTI	(-)	525.346,32	1.286.808,72	1.812.155,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			506.783,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			506.783,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	184.733,94	622.224,89	806.958,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	213.071,04	764.523,22	977.594,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			16.633,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			96.943,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			222.570,98
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				56.584,87
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				20.665,13
Totale parte accantonata (B)				77.250,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				13.724,76
Vincoli derivanti da trasferimenti				15.375,60
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				29.100,36
Totale parte destinata agli investimenti (D)				61.600,84
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				54.619,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Preso atto delle direttive impartite dall'Amministrazione di applicare, con la variazione di assestamento generale del bilancio, l'avanzo di amministrazione di €. 90.701,30, di cui €. 13.724,76 per spese correnti (finanziamento salario accessorio) ed €. 76.976,54 per spese di investimento (manutenzione straordinaria strade comunali);

Tenuto conto, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione di competenza al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera A);

Tenuto conto, inoltre, che occorre provvedere ad apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione di Cassa al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera B);

Accertato, inoltre, che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma da 463 a 482, della Legge n.232/2016 (pareggio di bilancio);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'articolo 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Tenuto conto, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, 2017/2019 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione di competenza, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A);

Tenuto conto inoltre, che occorre provvedere ad apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione di Cassa al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera B);

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato, inoltre, che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma da 463 a 482, della Legge n.232/2016 (pareggio di bilancio);

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso;

Visto il D.L.GS. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato infine atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza di assestamento generale di bilancio, competenza 2017/2019, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A);

Di apportare al bilancio di previsione 2017 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di cassa di assestamento generale di bilancio, competenza 2017/2019, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato B);

- **di applicare** con la variazione di assestamento generale del bilancio l'avanzo di amministrazione di €. 90.701,30, di cui €. 13.724,76 per spese correnti (finanziamento salario accessorio) ed €. 76.976,54 per spese di investimento (manutenzione straordinaria strade comunali);

- **di dare** atto che l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Resta
1) Fondi accantonati	77.250,00
2) Fondi vincolati	
3) Fondi destinati agli investimenti	
4) Fondi liberi	54.619,68
TOTALE	131.869,68

- **di dare atto che:**

- a seguito di tali variazioni il bilancio di previsione finanziario pluriennale 2017/2019 pareggia tra i totali generali delle entrate e delle spese e che sono stati rispettati tutti gli equilibri di bilancio
- vengono conseguentemente variati gli allegati al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2017/2019 così come approvati con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/06/2017 ;
- viene conseguentemente variato il Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019 approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/6/2017;
- viene conseguentemente variato il P.E.G. approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 27 luglio 2017;
- è stata verificata la congruità dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, che risulta essere coerente con quanto stabilito dall'articolo 167 del D. Lgs. N. 267/2000;

- **di accertare**, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio richiamata nell'allegato documento istruttorio ed alla luce della presente variazione di assestamento generale di bilancio il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

- **di dare atto** che sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, commi 707-732 della Legge n. 208/2015;

- **di dare atto** che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000;

- **di dare atto infine che:**
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma da 463 a 482, della Legge n.232/2016 (pareggio di bilancio);
- **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- **di trasmettere** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;
- **di rendere** l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CAVASASSI AGOSTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MARISA CARDINALI

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
D.SSA MARISA CARDINALI

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1, del D.L.gs. N.267 del 18/08/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
Dalla Residenza Municipale, li 28-11-17

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per quindici consecutivi: dal 28-11-17 al 13-12-017 senza reclami.

- é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.L.gs.n.267/2000;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (c.3, art.134 D.L.gs n.267/2000.

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI